

IV Edizione Summer School per giovani ricercatori: Intraprendere. Il futuro nel presente, insieme



Si è appena conclusa la IV Edizione della Summer School per giovani ricercatori organizzata dalla Fondazione *Lavoroperlapersona*. La riflessione sui beni relazionali svoltasi dal 19 al 22 di Giugno ad Offida (AP) quest'anno ha avuto per titolo ***Intraprendere. Il futuro nel presente, insieme***. La Summer School, pensata come un **laboratorio interdisciplinare** strutturato in lezioni magistrali, lavoro individuale e di gruppo, esperienze culturali, offre un'autentica esperienza di reciprocità in cui il dialogo e confronto si arricchisce delle diverse prospettive di coloro che vi partecipano.

Questa edizione, nel contesto del ciclo triennale 2017-2019 dedicato al **tempo**, ha voluto approfondire **il senso del futuro e dell'intraprendere**, inteso non semplicemente come mero "dare inizio", ma nella sua più complessa e feconda **accezione generativa**. La dimensione relazionale dell'intraprendere è essenziale e inaggrabile, soprattutto pensando al lavoro, all'opera

delle nostre mani, all'agire individuale e comunitario. **Lavorare, operare e agire** condividono la stessa tessitura antropologica, la stessa progettualità che alimenta la buona impresa, la buona istituzione, la buona cittadinanza.

A partire da queste suggestioni, nelle giornate della Summer School **12 giovani ricercatori provenienti da vari atenei italiani** si sono confrontati insieme ad importanti professori universitari e protagonisti del mondo della cultura e dell'impresa. Membri della faculty sono stati **Angelo Ferracuti**, scrittore e autore di libri di reportage; **Francesco Stoppa** analista lacaniano, coordinatore del progetto di comunità «Genius loci» presso il Dipartimento di salute mentale di Pordenone; **Giacomo Marramao** professore di Filosofia teoretica e Filosofia politica al Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università di Roma Tre; **Gianluca Gregori**, professore ordinario di Economia e gestione delle imprese; **Michele De Capitani**, Chief Financial Officer di S.A.C.E. del Gruppo Cassa Depositi e Prestiti.

Una riflessione ricca e densa, in cui è emerso come **il tempo dell'intraprendere sia quello di un futuro che prende forma in una comunità**, che non crea dal nulla ma sa creare insieme. Senza una visione del futuro, senza l'idea di un tempo che si moltiplica e che si riempie di istanti istitutivi, l'intraprendere diventa calcolo, talvolta cieco, spesso sterile. La misura del buon intraprendere sta tutta nella sua capacità di generare, di **moltiplicare occasioni differenti** ma sempre generative dell'intraprendere.

La Summer School del 2017 è stato un ulteriore tassello che la Fondazione ha voluto aggiungere al suo **impegno nel campo della ricerca**, impegno che in questi giorni si intensifica **con la scadenza al 31 luglio del bando "Valeria Solesin" per tesi di laurea** dedicate proprio al tema dei beni relazionali, il cui bando è reperibile all'indirizzo: <http://bit.ly/2jqsfc0>

Un ringraziamento finale va al lavoro compiuto dal direttore scientifico della Summer School, il prof. **Luigi Alici**, e ai tutor Luca Alici, Silvia Pierosara e Giorgio Tintino, un ringraziamento che il presidente della Fondazione *Lavoroperlapersona* **Gabriele Gabrielli** unisce a tutti coloro che hanno partecipato a questa tre giorni di ricerca, in cui «**il tema dei beni relazionali** non solo viene discusso e pensato ma, prima di tutto, **vissuto e intrapreso**»

Una bella esperienza che si rinnoverà nel corso del 2018, con la V Edizione della Summer School dedicata, questa volta, al "presente" come tempo dell'agire comune che dischiude orizzonte di senso e sentieri per buone pratiche di vita.